PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5
"Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"
Quadro di raccordo documentazione Domanda di Sostegno

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni del bando, che qui si intendono integralmente richiamate

Num. Progr.	Descrizione documento SIAN	Obbligatorieta' (Si/No)	Eccezione di non obbligatorieta'	Rif. bando	Corrispondenza bando paragrafo 11. *Principale documentazine da allegare alla domanda di sostegno*
1	Documento identità	Si	-	11.1.1	Copia di **documento d'identità** in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, ove previsti, del responsabile tecnico e/direttore dei lavori, nel caso di sottoscrizione autografa di documenti
2	Elaborati grafici/progetto	Si	-	11.4.3	**Elaborati tecnici di progetto** a firma del tecnico progettista a ciò abilitato in base all'ordinamento del relativo ordine/ collegio professionale, completo di tutti gli elaborati, richiesti dall'ente competente per ottenere i titoli abilitativi per la realizzazione dell'investimento. Il progetto deve essere comprensivo di tutti gli allegati richiesti, sia con riferimento alle opere edili che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili
3	Computo metrico estimativo analitico	No	non si prevedono lavori	11.4.5	**Computo metrico** estimativo redatto sulla base del prezziario regionale delle opere pubbliche vigente in regione campania, con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto, distinto per categoria di opere con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti
4	Autorizzazioni e permessi	No	in fase di acquisizione		
5	Analisi dei prezzi per lavori o prestazioni non previste nei prezzari di riferimento	No	non previsti nuovi prezzi	11.4.6	**Eventuale analisi dei nuovi prezzi** indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la scelta, nel limite del 20% del totale
6	Autodichiarazione di iscrizione alla c.c.i.a.a. Con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola quale attivita' primaria (cod. Ateco 01) e del numero di partita i.v.a	Si	-	11.2.1	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni per le opportune verifiche antimafia (art. 46 d.p.r. 445/2000) inerenti a familiari conviventi e all'iscrizione alla camera di commercio – rilasciata dai familiari conviventi e dai soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 (allegato 3a/b)
7	Autodichiarazione, con i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle societa' e loro collegate ai fini della richiesta antimafia (d.lgs. 159/2011)	Si	-	11.2.1 bis	Dichiarazioni sostitutive di certificazioni per le opportune verifiche antimafia (art. 46 d.p.r. 445/2000) inerenti a familiari conviventi e all'iscrizione alla camera di commercio – rilasciata dai familiari conviventi e dai soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 (allegato 3a/b)
8	Perizia asseverata	Si	-	11.4.7	1) **Perizia asseverata** redatta dal tecnico a ciò abilitato in base al vigente ordinamento professionale che: a) Attesta la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;

					b) Individua le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso necessari per l'esecuzione del progetto con l'indicazione dell'ente deputato e attesta che non vi siano motivi ostativi al rilascio i titoli abilitativi (sia con riferimento alle opere edili che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili) e la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a quanto necessario per la richiesta dei suddetti titoli abilitativi; c) Attesta che i richiedenti hanno provveduto alla regolare denuncia dell'attività alla asl competente nel rispetto del regolamento (ce) n. 852/2004 e/o 853/2004 come integrati dai regolamenti 625/2017 e 627/2017, e secondo le direttive approvate dalla giunta regionale della campania con deliberazione n. 797 del 16.06.2016, con indicazione del codice asl; d) Attesta la conformità del progetto alle norme igienco-sanitarie; e) Fornisce specifici elementi informativi e documentali verificabili in merito all'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici o all'eventuale conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate e al rispetto dei parametri normativi, procedure e gli elementi obbligatori previsti dal dm 25 febbraio 2016 n. 5046 n. 83 e dalla dgr n. 585 del 16.12.2020, e attesta che non risultano provvedimenti di diniego né esiti negativi dei controlli non risolti, ovvero riporta espressa e circostanziata dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità per le aziende con animali non tenute a tale adempimento; f) Per i sistemi di rimozione dell'azoto in progetto (investimenti di cui al paragrafo 7 lettera a), attesta e assevera il livello di abbattimento del contenuto di azoto tra le matrici in entrata e le matrici in uscita al sistema previsto sulla base dei dati tecnici di progetto, che non deve essere inferiore al 40%; il bilancio dell'azoto farà riferimento al contenuto di azoto totale nel refluo in entrata nell'impianto prima dell'inizio di tutti i trattamenti e al contenuto complessivo di azoto totale nei prodotti finali, liquidi e solidi, destinati allo spandimento o ad altra destinazione finale; g) Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas), attesta che: • La potenza prevista non è superiore a 999 kw; • Il piano di alimentazione prevede l'utilizzo di effluenti zootecnici, per almeno il 70% in peso, mentre il 30% in peso ad integrazione degli effluenti zootecnici, è costituito da tutte le matrici che garantiscono l'ottenimento di digestato conforme alle prescrizioni di cui di cui all'articolo 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (dgr n. 585/2020), da sole e/o in miscela tra loro; • Gli impianti per la produzione di energia sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda singola o della sommatoria del fabbisogno energetico combinato di energia elettrica e termica delle aziende associate, dimostrabile attraverso metodologie consolidate; È recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto

					Le perizie e relazioni asseverate devono essere corredate da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione
9	Contratti di fornitura e relazione illustrante le modalita' di approvvigionamento delle materie prime	No	non pertinente	11.4.12	Per i progetti presentati da aziende singole che prevedono il conferimento di reflui da parte di altre aziende zootecniche**, contratti per il conferimento** reflui ai sensi della dgr 585/2020
	Copia della richiesta di certificazione ambientale laddove attinente	No	non pertinente	11.4.8.3	8.3 per i progetti che <u>ricadono nel campo di applicazione della via</u> secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al dm 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore: • Estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla via (art. 19 del dlgs 152/2006) o di provvedimento autorizzatorio unico regionale (paur) e di valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis del dlgs 152/2006). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni nazionali e regionali, entro il termine perentorio di **150 giorn**i dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena il rifiuto del sostegno e l'esclusione dalla graduatoria regionale definitiva; considerati quindi i termini procedurali di cui all'art. 27-bis del dlgs 152/2006 è necessario che qualora sia necessaria la via, la procedura di paur – via sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno; 8.4 per i progetti che <u>non ricadono nel campo di applicazione della via</u>, relazione asseverata del tecnico progettista nella quale se ne esplicitano le motivazioni con riferimento alle disposizioni vigenti; E' dovuto il rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del dlgs 152/2006 in materia di integrazione via – vinca.
10	Copia di documento d'identita' in corso di validita' del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico	Si	-	11.1.1 bis	Copia di **documento d'identità** in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, ove previsti, del responsabile tecnico e/direttore dei lavori, nel caso di sottoscrizione autografa di documenti
11	Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica	No	non pertinente		
12	Copia, ove pertinente, delle richieste di parere, nulla osta, autorizzazioni e concessioni con la registrazione al protocollo dell'ente competente	No	non pertinenti		
13	Dichiarazione da parte del tecnico progettista attestante l'unicità del preventivo	No	Presenti tre preventivi	11.2.3	**Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte** tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista che illustri, oltre alle caratteristiche essenziali e quelle opzionali della fornitura, la ragionevolezza della spesa, i motivi di unicità del preventivo proposto e la sua congruità e attesti di aver verificato attraverso consultazioni preliminari di mercato l'impossibilità di ricorrere ad altri operatori o a soluzioni alternative

14	Lay-out dello stabilimento stato di fatto	Si	-	11.4.4	**Lay out** dell'azienda con la rappresentazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti nonché di quelle da acquistare, corredato da apposita legenda per l'identificazione degli stessi, datato e firmato dal tecnico progettista
	Preventivi e copia della richiesta	Si	-	11.3.1	**Output della procedura "gestione preventivi"** disponibile sul portale sian procedura "gestione preventivi" disponibile sul sian e, reperibile ai link: http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/agea-gestione preventivi.pdf http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/agea-manuale-gestione-preventivi.pdf
15	Relazione tecnica dei beni oggetto di fornitura, schema di raffronto dei preventivi e motivazioni delle scelte	Si	-	11.3.2	**Relazione di raffronto** tra i preventivi e sui parametri tecnico-economici, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista
16	Diagnosi energetica e documentazione probante la quantificazione dei consumi	No	non previsti impianti energia	11.4.10	Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas): • **Diagnosi energetica** attestante i consumi degli impianti esistenti e che giustifichi il dimensionamento degli interventi da realizzare, redatta ai sensi del d.lgs. 102/2014 da soggetti accreditati quali esperti di gestione dell'energia (e.g.c.) ai sensi della norma uni cei 11339 secem-fire;
17	Statuto o atto costitutivo sottoscritto dai soggetti che costituiscono il raggruppamento	No	non pertinente	11.1.7 a	- per raggruppamenti già costituiti A. Atto notarile di costituzione ed eventuale suo aggiornamento in cui dovrà essere specificato il soggetto capofila a cui i partecipanti hanno conferito mandato speciale di rappresentanza e dal quale deve risultare la costituzione con **finalità connesse all'investimento**; B. Copia del mandato che i componenti hanno conferito al soggetto capofila per la presentazione dell'istanza;
18	Piano firmato dal progettista che attesti l'approvvigionamento locale della biomassa	No	non pertinente	11.4.10	**Piano di alimentazione** che preveda il rispetto delle condizioni di cui al punto 7.2.2
19	Documentazione attestante l'avvenuta attivazione, nei casi previsti, delle procedure di cui alla normativa sulla valutazione di incidenza	No	non pertinente	11.4.8.1	8.1 per gli interventi da realizzarsi in <u>aree comprese anche parzialmente nei siti della rete natura 2000</u>: • Estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del dpr 357/1997 e delle linee guida regionali (dgr 280/2021). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine perentorio di **150 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena il rifiuto del sostegno e l'esclusione dalla graduatoria definitiva; considerati quindi i termini procedurali è necessario che, qualora sia necessaria, la procedura relativa alla vinca sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno; 8.2 per gli interventi da realizzarsi in <u>aree esterne a quelle dei siti della rete natura 2000</u>, relazione asseverata del tecnico progettista comprendente:

					• La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della rete natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
20	Progetto definitivo/esecutivo: relazione tecnica dettagliata dell'intervento			11.4.1	**Relazione** tecnico-economica
21	Dichiarazione di impegno a costituirsi	No	soggetti già costituiti	11.1.7 Bis	- Per raggruppamenti non ancora costituiti Atto formale sottoscritto da tutti i componenti con cui i componenti si impegnano a costituirsi in raggruppamento, per le **finalità dell'investimento**, designano il soggetto incaricato di presentare l'istanza e il progetto, al quale i partecipanti conferiscono, in caso di ammissione a finanziamento, mandato collettivo speciale di rappresentanza quale capofila, indicano il responsabile tecnico scientifico (rts)
22	Mandato collettivo con rappresentanza di nomina del delegato	No	non pertinente	11.1.7 b	- Per raggruppamenti già costituiti B. Copia del mandato che i componenti hanno conferito al soggetto capofila per la presentazione dell'istanza;
23	Formulario delle opere e degli interventi previsti dalla sottomisura o altra modulistica regionale	Si	-	11.4.2	**Formulario** di investimento (allegato 5)
24	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' del legale rappresentante, resa ai sensi del dpr n. 445/2000, attestante l'affidabilita' del richiedente e le ulteriori condizioni di ammissibilita' di cui al bando ed ai relativi allegati	Si	-	11.2.2	Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 d.p.r. 445/2000) nella quale il richiedente attesti le condizioni di affidabilità di cui al paragrafo 7.3 del presente bando (allegato 4) *In caso di raggruppamenti, ivi compresi consorzi ordinari e reti, la dichiarazione di cui ai punti 1 e 2 devono essere resa da tutti i componenti del raggruppamento*.
25	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28/12/2000 n. 445 dal rappresentante legale/mandatario, sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno	Si	-	11.1.5	**Dichiarazione sostitutiva**, come da modello allegato (allegato 2), resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi degli artt. 46 e 47 e art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che il richiedente: • Non ha ottenuto agevolazioni pubbliche per le stesse opere e acquisti previsti nella domanda di sostegno; • È iscritto ai registri della c.c.i.a.a per attività agricole con codice ateco 01 con indicazione del numero rea; • La consistenza zootecnica aziendale (50% uba più uno) è prevalentemente bufalina; • La consistenza zootecnica bufalina aziendale complessiva in termini di uba è localizzata prevalentemente (50% uba più uno) in allevamenti ubicati in zvnoa ; • È informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del decreto legislativo n. 196/2003 e del regolamento (ue) n. 2016/679 (gdpr) ed ha preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del psr (

					http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html/); • È pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento e delle disposizioni generali e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute • Di essere consapevole che, prima della emissione del provvedimento di concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del durc In caso di raggruppamenti, ivi compresi consorzi ordinari e reti, le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere rese singolarmente da tutti i componenti del raggruppamento ove applicabili. Le dichiarazioni relative ai requisiti relativi al raggruppamento nel suo complesso verranno rese dal mandatario/capofila/rappresentante che indicherà altresì (in caso di consorzio ordinario) i consorziati per i quali presenta domanda
26	Autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente	No	proprietà 1000/1000	11.1.3	**Autorizzazione**, qualora non inserita nel contratto, ai sensi dell'art. 16 della l. 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente (allegato 1a): • L'esecuzione di miglioramenti/addizioni e/o trasformazioni; • La realizzazione dell'investimento; Ovvero, autorizzazione al richiedente – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della domanda di sostegno/pagamento ed alla riscossione del relativo contributo (allegato 1b)
27	Delibera del consiglio di amministrazione, se previsto dallo statuto, o altro atto avente medesimo valore, che autorizza il rappresentante legale a richiedere il finanziamento e sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti nonche' affidi al tecnico progettista la stesura del progetto ed il coordinamento di tutti gli atti consequenziali	No	ditte individuali	11.1.6	**Per le società e le altre forme associative, per quanto applicabile**: • copia conforme all'originale dell'atto con il quale l'organo amministrativo - approva il progetto con la relativa previsione di spesa; - si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico; - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento; - nomina il responsabile tecnico
28	Schema descrittivo del piano di gestione da elaborare, comprensivo di inquadramento cartografico illustrativo dell'area complessiva	No	non pertinente	11.4.11	Per i progetti interaziendali presentati in forma collettiva, un **piano di gestione** che fornisca esaurienti indicazioni in merito ad impegni e responsabilità di ciascuno dei partner, alla valutazione dei rischi e alle azioni di monitoraggio. (allegato 7)
29	Check list di "autocontrollo" predisposta ai sensi della normativa regionale vigente	No	non pertinente	11.4.9	Per i sistemi di rimozione dell'azoto, **piano di autocontrollo** che preveda la verifica del contenuto di azoto nelle matrici in entrata e in uscita, valutato con periodicità almeno semestrale con metodologie ufficiali da laboratori accreditati per tutto il periodo dell'impegno, almeno una volta nel periodo di spandimento